



PROTOCOLLO COVID

INDICE

PARTE 2 - DISPOSIZIONI COMUNI

- 2.1 GESTIONE EMERGENZA SANITARIA
- 2.2 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ATENEO
- 2.3 SORVEGLIANZA SANITARIA
- 2.4 PULIZIA E SANIFICAZIONE
- 2.5 ATTREZZATURE E LUOGHI COMUNI
- 2.6 TRASPORTI
- 2.7 LOGISTICA: IMPIEGO DEGLI AUTOMEZZI DI ATENEO
- 2.8 RICEVIMENTO E INGRESSO DEL PUBBLICO
- 2.9 TUTELA DELLA RISERVATEZZA
- 2.10 DISPOSIZIONI FINALI E SANZIONI
- 2.11 COME INDOSSARE LE MASCHERINE CHIURURGICHE
- 2.12 COME INDOSSARE I FACCIALI FILTRANTI
- 2.13 COME INDOSSARE I GUANTI DI PROTEZIONE
- 2.14 INDICAZIONI GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
- 2.15 PROCEDURA FRUIZIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
- 2.16 QUANDO LAVARSI LE MANI
- 2.17 COME LAVARE LE MANI CON ACQUA E SAPONE
- 2.18 COME SANIFICARE LE MANI CON SOLUZIONE ALCOLICA



DISPOSIZIONI COMUNI

2.0 SIGNIFICATO DEI TERMINI ED ACRONIMI UTILIZZATI

N.B. Tutti i termini e gli acronimi utilizzati nel presente documento saranno connotati dalla lettera Maiuscola iniziale.

• ASST	Azienda Socio Sanitaria Territoriale
• ATS	Agenzia di Tutela della Salute
• Autorità Sanitaria	Ministero della Salute, regioni e Province autonome e Aziende Unità Sanitarie Locali sono Autorità Sanitarie e compongono il Servizio sanitario Nazionale (SNN) Ministero della Salute, Regioni e Province autonome e Aziende Unità Sanitarie Locali compongono il Servizio sanitario nazionale (SSN), istituito dalla legge n.833 del 1978. Ministero della Salute, Regioni e Province autonome e Aziende Unità Sanitarie Locali compongono il Servizio sanitario nazionale (SSN), istituito dalla legge n.833 del 1978. Ministero della Salute, Regioni e Province autonome e Aziende Unità Sanitarie Locali compongono il Servizio sanitario nazionale (SSN), istituito dalla legge n.833 del 1978.
• Contact tracing	per contact tracing (tracciamento dei contatti) si intende l'attività di ricerca e gestione dei contatti di un caso confermato Covid 19. Si tratta di un'azione di sanità pubblica essenziale per combattere l'epidemia in corso.
• Datore di Lavoro	soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa"
• Detergente	Sostanza tensioattiva capace di asportare impurità da un corpo o da un prodotto; detersivo
• Direttore di Dipartimento	figura che ha la responsabilità gestionale del Dipartimento e che presiede anche il Consiglio di Dipartimento, organo di coordinamento, indirizzo e verifica dell'attività scientifica e didattica del Dipartimento
• Dirigente/Responsabile	dirigente di Area dell'Amministrazione Centrale di Ateneo. I Dirigenti di Area possono emanare direttive od ordini specifici ai fini della tutela della sicurezza e, in caso di pericolo concreto grave ed irreversibile per la sicurezza e la salute delle persone e la salvaguardia dell'ambiente, interrompono l'attività per il tempo strettamente necessario, informandone appena possibile il Direttore Generale. (Regolamento di Ateneo per la gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro Emanato con Decreto 9 agosto 2018, n. 618 - Entrato in vigore il 24 agosto 2018).



• Disinfettante	Sostanza capace di distruggere microrganismi nocivi (per es. il cloro, il cloruro di calce, l'acqua ossigenata, il permanganato di potassio, la formaldeide).
• Disinfezione	la disinfezione è una misura atta a ridurre tramite uccisione, inattivazione o allontanamento/diluizione, la maggior quantità di microrganismi quali, batteri, virus, funghi, protozoi al fine di controllare il rischio di infezione per persone o di contaminazione di oggetti o ambienti
• DPI	dispositivo di protezione individuale ad uso esclusivo di ciascun lavoratore (mascherina, guanti ecc.)
• Emergenza sanitaria	evento straordinario che può costituire una minaccia sanitaria nazionale attraverso la diffusione di una malattia che richiede una risposta coordinata a livello nazionale e/o locale
• FFP2	facciali filtranti per particelle o polveri con livello di protezione 2
• Igienizzazione	la igienizzazione consiste nella pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici
• INAIL	Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro
• INPS	Istituto Nazionale Previdenza Sociale
• Isolamento	l'isolamento dei casi di documentata infezione da SARS-CoV-2 si riferisce alla separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione
• ISS	Istituto Superiore di Sanità
• Lavoratore fragile	condizione dello stato di salute del lavoratore/lavoratrice rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche, sia di tipo epidemiologico sia di tipo clinico". (circolare numero 13 del 4 settembre 2020, firmata dal Ministero delle Politiche Sociali e dal Ministero della Salute)
• MAINF	sistema predisposto dalla Regione Lombardia per la segnalazione delle malattie infettive
• Medico Competente (MC)	Il medico competente è colui che avendone titolo e requisiti professionali (definiti dall'art. 38 del D. Lgs 81/08) collabora col datore di lavoro nella valutazione dei rischi di una azienda o di un Ente ed effettua la sorveglianza sanitaria dei lavoratori
• MMG	medico di medicina generale, un libero professionista convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale. Le due principali tipologie di medico di medicina generale sono il medico di assistenza primaria (o medico di famiglia) e il medico di continuità assistenziale (ancora oggi più conosciuta come Guardia Medica).
• OMS	Organizzazione Mondiale della Sanità
• Procedure di Sicurezza (safety)	limitare gli incarichi di servizio esterni; differire l'organizzazione degli eventi; organizzare da remoto le riunioni; attivare l'istituto del lavoro agile; trasmettere a tutti i dipendenti ammessi al lavoro agile la prescritta informativa in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro utilizzando apposita



	<p>modulistica; emettere ulteriori disposizioni ed integrazioni organizzative urgenti in materia di contenimento del contagio da Covid 19, finalizzate ad assicurare le prestazioni lavorative ordinarie in forma di lavoro agile garantendo la riduzione al minimo dei lavoratori in presenza, fatta eccezione per i servizi indefettibili e le attività indifferibili o correlate all'emergenza Covid 19; distribuzione e utilizzo di mascherine e guanti; misure per la gestione dell'entrata e dell'uscita dei lavoratori; rilevazione della temperatura; implementazione di presidi per la sanificazione delle mani; predisposizione di segnaletica e cartelli con indicazioni comportamentali di sicurezza; pulizia e sanificazione dei luoghi di lavoro (D.P.C.M. 25 febbraio 2020; D.P.C.M. 11 marzo 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, applicabili sull'intero territorio nazionale; INAIL, Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione, 2020)</p>
<ul style="list-style-type: none">• Quarantena	<p>la quarantena, invece, si riferisce alla restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi</p>
<ul style="list-style-type: none">• RADRL	<p>Responsabile Attività Didattica e di Ricerca in Laboratorio, è colui che individualmente o come coordinatore di gruppo, svolge attività didattiche o di ricerca in laboratorio</p>
<ul style="list-style-type: none">• Reception di edifici	<p>luoghi di presidio e di controllo degli accessi degli edifici universitari che svolgono funzione di supporto operativo per quanto riguarda l'applicazione delle procedure di sicurezza per l'emergenza Covid 19</p>
<ul style="list-style-type: none">• Referente Covid 19	<p>figura di raccordo fra l'Ateneo e l'Autorità sanitaria. Il Referente Covid 19 è colui che, per i casi Covid 19 accertati dovrà garantire il contact tracing dei contatti stretti e comunicare i relativi soggetti all'ATS territorialmente competente.</p>
<ul style="list-style-type: none">• RLS	<p>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza sui luoghi di lavoro è la persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro</p>
<ul style="list-style-type: none">• RSPP	<p>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione "persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal Datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi" D. Lgs 81/08</p>
<ul style="list-style-type: none">• Sanificazione	<p>è un "complesso di procedimenti e operazioni" di pulizia e/o disinfezione e comprende il mantenimento della buona qualità dell'aria anche con il ricambio d'aria in tutti gli ambienti</p>
<ul style="list-style-type: none">• Servizi indefettibili	<p>Servizi essenziali che non possono venire meno</p>



• Servizi integrati	Con la definizione servizi integrati, intendiamo la possibilità di usufruire di servizi che presentano forme di integrazione dal punto di vista operativo,
• SGL	Servizi Generali e Logistici di Ateneo
• Sintomatologia Covid 19	stato di salute caratterizzato da sintomatologie riconducibili a febbre tosse, dispnea, brividi, dolori muscolari, cefalea, mal di gola, perdita acuta di olfatto o gusto (Rapporto ISS Covid 19 n.58)
• Soccorritore esterno	Soggetto facente parte degli Enti preposti alla gestione dell'emergenza e al primo soccorso
• Soggetto coinvolto	soggetto che presenta la sintomatologia Covid 19
• Sorveglianza Sanitaria (SS)	per sorveglianza sanitaria si intende l'insieme degli accertamenti sanitari svolti dal Medico Competente finalizzati alla tutela dello stato di salute e alla sicurezza dei lavoratori, in relazione alle condizioni di salute degli stessi, all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio e alle modalità di svolgimento dell'attività
• SPP	Servizio Prevenzione e Protezione definito come "insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali.
• Squadra addetta al primo soccorso	soggetti preventivamente formati per assicurare il primo soccorso al personale presente in Ateneo
• T-NF	Tampone Naso Faringeo
• Ufficio PTA	Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
• Utenti Universitari	studenti, dipendenti o soggetti esterni all'Ateneo (clienti, fornitori, ecc.)
• T-NF	tampone naso faringeo

2.1 GESTIONE EMERGENZA SANITARIA

Tutte le Situazioni di emergenza sanitaria che interessano Utenti universitari, dovranno essere gestite secondo le Procedure di Sicurezza (safety) attualmente in essere.

La **Squadra di primo soccorso** dovrà:

- Indossare prioritariamente ed obbligatoriamente i DPI previsti;
- Verificare se la patologia del soggetto coinvolto è assimilabile a sintomatologia Covid 19;
- Contattare immediatamente ed in ogni caso i soccorritori esterni e informarli della situazione;
- Isolare in ogni caso l'area mantenendo una adeguata distanza di sicurezza (**almeno 2 metri**) dal soggetto coinvolto nell'emergenza sanitaria ed agire per mantenere la stessa distanza da altri soggetti eventualmente presenti (lavoratori, clienti, ecc.);
- Far indossare la mascherina al soggetto coinvolto nell'emergenza in attesa dei soccorritori esterni;
- Trasferire le competenze ai soccorritori esterni;
- Contribuire all'allontanamento del soggetto coinvolto;
- Individuare i DPI diversi da quelli "usa e getta", inserirli in apposito sacchetto contenitore, sigillarlo opportunamente, e consegnarlo alla Reception di edificio;
- Togliere i guanti e DPI "usa e getta" utilizzati, e conferirli nei raccoglitori di rifiuti urbani, lavarsi le mani con igienizzanti;
- Indossare DPI nuovi;



- Richiedere, attraverso comunicazione agli SGL, l'intervento dell'azienda addetta ai servizi di pulizia, igienizzazione e sanificazione, per sanificare l'area dove ha stazionato il soggetto coinvolto;
- Informare il Datore di lavoro, l'RSPP e gli RLS dell'accaduto, compilando e sottoscrivendo il report.

Qualora una persona presente presso gli immobili dell'Università sviluppasse febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse:

- i docenti avvisano il proprio Direttore di Dipartimento e vanno a casa
- il personale tecnico amministrativo avvisa il proprio Responsabile e l'Ufficio PTA e va a casa
- gli studenti avvisano la Reception dell'edificio in cui sono presenti e vanno a casa; qualora lo studente dovesse attendere qualcuno che lo accompagni a casa, si procederà al suo isolamento in apposito locale, già individuato per ogni struttura, si procederà quindi in base alle disposizioni ed attraverso il Medico Competente ad avvertire le Autorità sanitarie.

Si procederà successivamente agli opportuni interventi di sanificazione dei locali potenzialmente contaminati, secondo le modalità indicate dalle competenti Autorità.

L'Università collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" (inferiore a 2 metri senza mascherina chirurgica o FFP2. In ogni caso, la mascherina deve essere stata indossata correttamente a coprire naso e bocca per tutto il tempo del contatto: diversamente il contatto è da intendersi come avvenuto senza mascherina) del personale dell'Ateneo che sia risultato positivo al tampone Covid 19 al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Università potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'Ateneo, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

PROCEDURA PER GESTIRE UN CASO COVID POSITIVO

Premesso che:

Accertato	significa che l'Ateneo viene a conoscenza del caso Covid 19 o tramite comunicazione diretta dall'ATS oppure tramite esito di tampone positivo comunicato dall'interessato
Contatto stretto	inferiore a 2 metri senza mascherina chirurgica o FFP2. In ogni caso, la mascherina deve essere stata indossata correttamente a coprire naso e bocca per tutto il tempo del contatto: diversamente il contatto è da intendersi come avvenuto senza mascherina.

COSA FA LA PERSONA COVID POSITIVA

La persona Covid 19 positiva (sintomatica o asintomatica) DEVE comunicare senza indugio a COVID.referente@uninsubria.it la propria situazione, allegando:

- modulo di comunicazione positività
- elenco dei luoghi frequentati e dei contatti stretti interni all'Ateneo ricostruito per il periodo compreso tra i 2 giorni precedenti (3 giorni nel caso di asintomatici) l'inizio dei sintomi o la data di effettuazione del tampone e la data d'inizio dell'isolamento.

COSA FACCIAMO IN ATENEO

Il Referente Covid 19 di Ateneo:

- con il supporto degli uffici interessati, recupera dalle banche dati di Ateneo i dati anagrafici, richiesti da ATS, dei soggetti elencati nella segnalazione.



- b. contestualmente, comunica ai Servizi Generali e Logistici di sede i luoghi frequentati dal soggetto affinché si valuti e disponga la chiusura e la disinfezione e sanificazione dei locali, secondo le procedure previste dai Protocolli in vigore.
- c. Se la persona segnala contatti stretti con soggetti interni all'Ateneo di cui non è in grado di fornire minimi recapiti, il Referente Covid 19 di Ateneo acquisisce i dati necessari relativi alle persone autorizzate a trovarsi nei luoghi indicati tramite la collaborazione dei seguenti uffici/strumenti: Qualora la persona Covid 19 positiva segnali contatti stretti con personale di ditte esterne in servizio presso l'Ateneo (es. Portinerie, Assistenza aule, Servizi di videoconferenza, Assistenza tecnica, Biblioteche, Manutenzioni), il Referente Covid 19 informa i Referenti delle ditte esterne:

Ditta	Cognome nome referente	Telefono	Email
CAEB (Biblioteche)	xxxx	xxxx	xxxx
Intersistemi (servizi system management)	xxxx	xxxx	xxxx
ATI Biblos-Blink (servizi integrati per gli edifici universitari: portinerie, assistenza aule, servizi di videoconferenza, assistenza tecnica)

Analogamente farà il Responsabile della ditta esterna nel caso in cui riceva segnalazioni dal proprio personale in riferimento a giorni in cui è stato prestato servizio presso l'Ateneo e possano riguardare il personale e/o studenti dell'Ateneo contattando il referente Covid 19 all'indirizzo COVID.referente@uninsubria.it

- d. Il Referente Covid 19 trasmette il tracciato dei contatti all'ATS Insubria e al Medico Competente
- e. Il Referente Covid 19 avvisa, in via cautelativa, tramite email (in CCN) tutti i potenziali soggetti esposti, raccomandando di isolarsi a casa (misura di sorveglianza passiva), invitando a contattare il proprio medico di base e seguire pedissequamente le disposizioni dell'Autorità sanitaria competente.
- f. Sarà cura del Medico Competente, che avrà già ricevuto copia dei tracciati inviati alla ATS da parte del Referente Covid 19, allorché informato via email dei contatti positivi di personale dipendente di Ateneo e/o di studenti attribuibili a contatti di cui al *contact tracing* oggetto della presente, inserire i dati in MALINF e segnalare a INAIL l'infortunio lavorativo (quest'ultimo entro 48 ore dalla segnalazione del caso positivo).

2.3 SORVEGLIANZA SANITARIA

Il Medico Competente, nell'esercizio delle sue funzioni, opera in stretto raccordo con il Datore di Lavoro, il RSPP e le RSL, secondo la normativa vigente in materia.

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo). Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Il Medico Competente è coinvolto per l'identificazione dei soggetti con particolari situazioni di 'fragilità' e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da Covid 19. In questo ambito non è applicabile l'espressione di un giudizio di non idoneità temporanea alla mansione specifica. I 'lavoratori fragili', previa valutazione del Medico Competente, potranno essere ricollocati in altra mansione o in forme di lavoro.



Il Medico Competente segnala al Datore di Lavoro situazioni di particolare fragilità per patologie attuali o pregresse dei dipendenti dai quali sia stato specificatamente informato per la predisposizione delle misure di tutela. Per "lavoratore fragile" si intende il lavoratore affetto da patologia che ne aumenta la vulnerabilità nei confronti dell'infezione virale: soggetti immunodepressi (Circolare 7942-27/03/2020 del Ministero della salute), donne gravide, anziani (età maggiore di 60 anni) soggetti affetti da patologie cronico-degenerative come diabete, cardio-vasculopatie, broncopneumopatie, nefropatie. I lavoratori vengono informati della normativa specifica e sono invitati a rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale (MMG), al fine di ottenere la certificazione spettante ai soggetti a maggior rischio di contrarre l'infezione, secondo le disposizioni INPS (codice V07 nel certificato medico).

Il Medico Competente applica le indicazioni delle Autorità sanitarie. Il Medico Competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici, qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Per il reintegro progressivo di lavoratori positivi per infezione da Covid 19, il Medico Competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione effettua la valutazione utile alla riammissione al lavoro. Analogamente, per il reintegro di lavoratori assenti per sospetta infezione da Covid 19 e posti in quarantena, o a seguito di contatti stretti che sono stati posti in periodo di isolamento fiduciario da ATS, o solo suggestivi per infezione Covid 19 debbono compilare l'autodichiarazione allegata.

Sulla base di questa attestazione il Medico Competente verificherà se esistono le condizioni che il dipendente debba effettuare altro tampone naso-faringeo ed in base al risultato lo ammette o meno al lavoro. Nel secondo caso chiedendo che venga esteso il periodo di quarantena.

L'Ateneo, anche attraverso il coinvolgimento del Medico Competente, collabora con ATS per la definizione degli eventuali "contatti stretti" IN AMBITO LAVORATIVO di un dipendente che sia stato riscontrato positivo al tampone Covid 19. Ciò al fine di permettere ad ATS di applicare le necessarie e le opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Ateneo potrà chiedere ai possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente gli edifici universitari.

Il Medico Competente, qualora non sia stato fatto, in caso di contatto in ambito lavorativo accertato redige certificato di infortunio INAIL e comunque segnalazione su MAINF.



Dichiarazione sostitutiva di autocertificazione per sorveglianza sanitaria

Al Direttore Generale
Al Dirigente Area Risorse Umane e Finanziarie
Al Responsabile Ufficio Prevenzione e Protezione

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di autocertificazione per sorveglianza sanitaria

Il sottoscritto _____, cittadino _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in _____ N. _____, codice fiscale _____, telefono/cellulare _____, e-mail _____ consapevole delle pene previste per le false attestazioni sotto la propria personale responsabilità, in ottemperanza alla disposizioni aziendali al sottoscritto fornite dal datore di lavoro per la verifica del proprio stato di salute prima dell'ingresso in azienda redatti sulla base delle norme in materia di "Misure Urgenti di Contenimento e Gestione dell'emergenza da Covid 19 (Coronavirus)"

D I C H I A R A

- di aver avuto uno o più dei seguenti sintomi, nel corso delle ultime quattro settimane**
 T° >37,5°C Tosse/raffreddore artro-mialgie disturbi gastro-intestinali
Se SI: dal _____ al _____
- di aver avuto contatti, in ambito lavorativo o extra-lavorativo/familiare, con soggetti risultati positivi per Covid 19**
 NO SI
Se SI: quando _____
- di essere stato sottoposto a periodo di quarantena per contatti con persone Covid 19 positive**
 NO, MAI SI;
Se SI: dal _____ al _____
- di essere stato ricoverato per SAR-Cov-2**
 NO, MAI SI
Se SI: dal _____ al _____;
presso _____
- di essere stato sottoposto a tampone N-F per ricerca di Covid 19**
 NO SI
Se SI: il _____ presso _____ ; con esito POS NEG
- di essere stato sottoposto ad esame ematico per ricerca IgM –IgG per Covid 19**
 NO SI
Se SI: il _____ presso _____ ; con esito POS NEG

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e dei colleghi sul luogo di lavoro pertanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di "Misure Urgenti e Contenimento e Gestione dell'emergenza da Covid 19 (Coronavirus)"

Autorizzazione al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

Luogo/data _____

Firma del dichiarante in forma estesa



2.4 PULIZIA E SANIFICAZIONE

Pulizia e sanificazione

L'Amministrazione ha concordato con la società titolare dell'appalto delle pulizie apposite misure specifiche da adottare durante il periodo di emergenza Covid 19.

Viene assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nel rispetto delle indicazioni disposte dalle Autorità. Accurata pulizia e sanificazione è garantita per maniglie, corrimano, pulsantiere di ascensori e di distributori automatici di cibi e bevande, telefoni, tastiere, mouse, schermi, scrivanie e mezzi di servizio.

È garantita la pulizia a fine giornata e la sanificazione giornaliera di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei laboratori e altri locali.

L'Amministrazione, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute, può, ove lo reputi necessario, organizzare interventi specifici di pulizia straordinaria. Oltre a questi interventi straordinari, quando l'Amministrazione riceve la comunicazione inerente all'avvenuta presenza di una persona con Covid 19 nei locali universitari (file excel comunicazione luoghi frequentati), si procederà a pulizia e sanificazione dei locali interessati, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione, prevedendo:

- **comunicazione email con richiesta di sanificazione dei locali del Referente Covid 19 di Ateneo** a: Dirigente Area Infrastrutture e Approvvigionamenti e Servizi Generali e Logistici della sede interessata con copia conoscenza a Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), Medico Competente;
- **comunicazione email dei Servizi Generali e Logistici** indirizzata a: Dirigenti, Direttori di Dipartimento, Presidente della Scuola di Medicina e relativi segretari amministrativi, che a loro volta informano il personale afferente nella quale viene precisato il luogo e la tempistica di intervento tecnico;
- **chiusura tempestiva**, a cura dei Servizi Generali e Logistici competenti per sede, attraverso i Servizi Integrati, **dei locali interessati** impiegando cartellonistica fornita dagli SGL stessi per impedirne l'accesso;
- **intervento di sanificazione**, disposto e coordinato dai Servizi Generali e Logistici competenti per sede (Como, Busto Arsizio e Varese) e interdizione dei locali per le 24 ore successive all'intervento;
- **comunicazione dei Servizi Generali e Logistici** competenti per sede a: Dirigenti, Direttori di Dipartimento, Presidente della Scuola di Medicina e relativi segretari amministrativi.

Ricambio di aria

L'Istituto Superiore di Sanità e l'Organizzazione Mondiale della Sanità consigliano di immettere il più possibile aria esterna nei locali chiusi.

Ciascun utente è tenuto a contribuire per assicurare il ricambio di aria ambientale aprendo le finestre con frequenze anche orarie e per un tempo sufficiente a garantire il ricambio del volume d'aria.

Sono previsti programmi di manutenzione e disinfezione periodica degli impianti di condizionamento, secondo le prescrizioni tecniche contrattuali. È limitato il più possibile il ricircolo di aria ambiente e favorito il rinnovo.

Pulizia Personale

È obbligatorio che tutte le persone presenti nei locali dell'Università adottino tutte le precauzioni previste, e, in particolare, quelle igieniche per le mani.



Si raccomanda la frequente e accurata pulizia delle mani con acqua e sapone.

L'Università mette anche a disposizione idonei detergenti/disinfettanti per le mani con dispenser.

2.5 ATTREZZATURE E LUOGHI COMUNI

Spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni è consentito come prescritto nel capitolo "Sintesi"

Esso è contingentato con la previsione di una ventilazione continua dei locali, non è consentita la sosta e fermata all'interno di tali spazi.

Non sono consentiti assembramenti.

Lungo i corridoi e le scale deve essere mantenuta la destra.

Nelle aree in corrispondenza di timbratori di badge e altre aree di controllo il PTAB universitario è tenuto ad evitare assembramenti che possano generare file di attesa.

Si dispone il blocco in apertura di tutte le porte che possono essere lasciate aperte, nel rispetto delle norme sulla sicurezza, per evitare la necessità di contatto con maniglie e superfici comuni da parte degli addetti.

È garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti/disinfettanti delle superfici, delle tastiere di eventuali dispositivi e ogni altro supporto ad uso non esclusivo.

Stampanti condivise

Per l'uso delle stampanti si invita a ridurre al minimo il contatto con le interfacce, per esempio avviando il processo di stampa da PC, così da non dover toccare lo schermo o i comandi.

In caso di utilizzo di schermi o comandi, prima e dopo l'utilizzo è opportuno igienizzare le mani.

2.6 TRASPORTI

- a. Tutti gli utenti esterni ed interni che utilizzano i mezzi pubblici sono obbligati ad osservare le indicazioni di cui al DPCM 3 novembre 2020 nonché del 'Documento tecnico dell'INAIL sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive in relazione al trasporto pubblico collettivo terrestre, nell'ottica della ripresa del pendolarismo, nel contesto dell'emergenza da SARS-CoV-2'
https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-documento-tecnico-trasporto-pubblico covid-2_6443146338089.pdf.
- b. Le indicazioni che tutti gli utenti sono tenuti a rispettare sono le seguenti:
 - attenersi alle prescrizioni di sicurezza e indicazioni fornite dall'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale (www.tplcomoleccovarese.it) da Trenord (www.trenord.it) e da altri operatori;
 - non usare il trasporto pubblico se si hanno sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore);
 - acquistare, ove possibile, i biglietti in formato elettronico, on line o tramite app;
 - seguire la segnaletica e i percorsi indicati all'interno delle stazioni o alle fermate mantenendo sempre la distanza di almeno un metro dalle altre persone;
 - utilizzare le porte di accesso ai mezzi indicate per la salita e la discesa, rispettando sempre la distanza interpersonale di sicurezza di un metro;
 - sedersi solo nei posti consentiti mantenendo il distanziamento dagli altri occupanti;
 - evitare di avvicinarsi o di chiedere informazioni al conducente;
 - nel corso del viaggio, igienizzare frequentemente le mani ed evitare di toccarsi il viso;
 - indossare necessariamente una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della



bocca.

- c. L'Amministrazione favorisce una elasticità diffusa in ingresso/uscita, in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni, prevedendo misure idonee per i non vedenti, con un'azione integrata.
- d. Ulteriori informazioni/disposizioni potranno essere attuate su indicazione del Mobility Manager di Ateneo e riportate nel sito web dell'Ateneo.

2.7 LOGISTICA: IMPIEGO DEGLI AUTOMEZZI DI ATENEO

Sono disponibili, a bordo dei veicoli, presidi per la pulizia e sanificazione dei veicoli.

Ogni utilizzatore, al rientro in sede, è tenuto a sanificare con i prodotti forniti volante, leve del cambio e del freno a mano, plancia e comandi (comando indicatori di direzione, tergi, autoradio, climatizzazione, alzacristalli, ecc.), alette parasole, maniglie interne ed esterne.

È necessario guidare indossando i guanti.

In caso di presenza di passeggero, mantenere la distanza di sicurezza, il passeggero dovrà occupare il sedile posteriore ubicato sullo stesso lato dell'autista.

Non toccarsi occhi, bocca e naso durante la guida; lavarsi accuratamente le mani prima e dopo la guida.

2.8 RICEVIMENTO E INGRESSO DEL PUBBLICO

Fermo restando quanto riportato nella SINTESI e DISPOSIZIONI GENERALI COMUNI, negli uffici e negli studi dei docenti dell'Ateneo che, a qualsiasi titolo, ordinariamente ricevono utenza sia interna sia esterna, l'ingresso del pubblico deve essere limitato ai soli casi eccezionali che rendono indispensabile/indifferibile un contatto in presenza, a condizione che vengano rispettate nella maniera più tassativa le opportune misure di distanziamento sociale e di protezione individuale.

2.9 TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Le misure previste nel presente PROTOCOLLO sono attuate nel rispetto della riservatezza e della dignità del lavoratore, tenuto conto quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

2.10 DISPOSIZIONI FINALI E SANZIONI

Il personale universitario che svolge la propria prestazione presso i locali di ASST è soggetto al Protocollo dell'Azienda. Il mancato rispetto delle precauzioni del PROTOCOLLO costituisce illecito disciplinare perseguibile a norma di legge.

È utile informare che, se disattese, comporteranno conseguenze sanzionatorie per l'Ateneo, da parte delle Autorità di controllo, e quindi ricadute risarcitorie e/o disciplinari anche per i singoli trasgressori.

2.11 COME INDOSSARE LE MASCHERINE CHIURGICHE

È importante indossare e smaltire la mascherina in maniera corretta, altrimenti può costituire una fonte di infezione per i virus e batteri che potrebbero essere su di essa.

Prima di aprire indossare le mascherine o estrarne una è necessario il lavaggio delle mani.

Per indossarle correttamente è necessario:

- Lavarsi le mani accuratamente per almeno 30 secondi;
- Sistemare la mascherina sul viso in modo da coprire naso e bocca;
- (se con lacci) Posizionare i lacci superiori, stringerli e legarli in modo da mantenere il lembo superiore della mascherina sul naso e la mascherina aderente al viso;

- (se con lacci) Posizionare i lacci inferiori sulla nuca, stringerli e legarli in modo da far aderire bene la mascherina al viso;
- (se con elastici) inserire le dita in entrambi gli elastici (dalla parte esterna) e aprendo la mascherina portare gli elastici dietro le orecchie;
- Tirare la mascherina chirurgica dall'alto e dal basso per aprire le pieghe e distenderla completamente sul viso;
- Modellare la barretta sul naso in modo da aver la massima adesione al viso;



Mentre si indossa la mascherina evitare di toccare la mascherina con le mani. Se proprio necessario effettuare il lavaggio prima e dopo aver toccato la mascherina.

Per toglierle:

- Lavarsi le mani
- (se con lacci) Sciogliere i lacci inferiori;
- (se con lacci) Sciogliere i lacci superiori avendo cura che la mascherina non cada;
- Portare lentamente in avanti le mani;
- Smaltirla secondo le procedure previste, avendo cura di non toccarla all'interno, essendo essa stessa fonte di propagazione.
- Lavarsi le mani

QUANDO UTILIZZARLA: da utilizzare quando non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza da altre persone.

PER QUANTO TEMPO: secondo necessità ed al massimo fino a che il dispositivo non si inumidisce con il respiro come da indicazioni dell'OMS. In ogni caso non più del turno di lavoro.

World Health Organization

How to put on, use, take off and dispose of a mask

- 

Before putting on a mask, wash hands with alcohol-based hand rub or soap and water
- 

Cover mouth and nose with mask and make sure there are no gaps between your face and the mask

Avoid touching the mask while using it; if you do, clean your hands with alcohol-based hand rub or soap and water
- 

Replace the mask with a new one as soon as it is damp and do not re-use single-use masks
- 

To remove the mask: remove it from behind (do not touch the front of mask); discard immediately in a closed bin; wash hands with alcohol-based hand rub or soap and water

L'utilizzo della mascherina

COME SI INDOSSA



Va presa per gli elastici senza toccare la mascherina e deve coprire naso e bocca aderendo al viso

COME SI TOGLIE



Va presa dall'elastico, ripiegata su stessa senza toccare l'esterno e buttata nell'indifferenziato

La mascherina è monouso

Non bisogna comunque avvicinarsi a meno di un metro dalle altre persone

1 m.

Non protegge gli occhi dalle cui mucose può passare il virus



2.12 COME INDOSSARE I FACCIALI FILTRANTI

È importante indossare e smaltire i facciali filtranti in maniera corretta, altrimenti può costituire una fonte di infezione per i virus e batteri che potrebbero essere su di essa.



Prima di aprire indossare i facciali è necessario il lavaggio delle mani.

Per indossarle correttamente è necessario:

- Manipolare il DPI solamente con le mani pulite
- Indossarlo solamente su viso privo di barba, baffi e basette e ben rasato, in quanto la presenza di peli facciali non consente di garantire una corretta tenuta del DPI
- Aprire il facciale a conchiglia e preformare ad arco la barretta metallica posta nella parte superiore portare entrambi gli elastici sulla parte anteriore del facciale e appoggiare il facciale sul viso posizionando la parte inferiore al disotto del mento e il nasello preformato sul naso, portare l'elastico inferiore dietro la testa al disotto delle orecchie e quello superiore alla sommità del cranio.
- Adattare lo stringinaso alla conformazione del viso impiegando contemporaneamente tutte e due le mani e aggiustare la posizione del facciale sul viso fino ad avere la sensazione che non ci siano tensioni o pieghe nei punti di tenuta lungo il bordo.
- Verificare la tenuta del facciale poggiando entrambe le mani sul dispositivo per tenerlo in posizione ed inspirare o espirare rapidamente, a seconda che si tratti di un dispositivo con o senza valvola, a seguito di tale prova non si devono percepire perdite d'aria dai bordi.



Mentre si indossa la mascherina evitare di toccare la mascherina con le mani. Se proprio necessario effettuare il lavaggio prima e dopo aver toccato la mascherina.

Rimozione e smaltimento del facciale.

- Lavarsi le mani
- Togliere il DPI dagli elastici portandoli sul davanti;
- Togliere il DPI, manipolandolo dagli elastici
- Smaltire il DPI secondo le procedure previste avendo cura di non toccarlo all'interno, essendo esso stesso fonte di propagazione.
- Lavarsi le mani.

Non riutilizzare il dispositivo una volta tolto anche se non mostra segni di imbrattamento.



2.13 COME INDOSSARE I GUANTI DI PROTEZIONE

I guanti in vinile o nitrile monouso servono a prevenire le infezioni, poiché il virus può sopravvivere a lungo sulle superfici, e l'infezione Covid 19 manifestarsi in conseguenza del semplice contatto. I guanti possono essere una barriera efficace, purché si osservino alcune [buone pratiche fondamentali](#), come suggerite dall'Istituto Superiore di Sanità.

Prima di indossare i guanti è necessario praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione alcolica per 20 – 30 secondi. Prendere i guanti nella parte alta, infilandoli poi con sicurezza.

Anche indossando i guanti, è importante continuare a eseguire una frequente igienizzazione delle mani, lavandole con acqua e sapone o quando ciò non è possibile con le soluzioni disinfettanti attualmente in commercio (gel, salviette ecc.).

Il lavaggio dev'essere accurato e durare almeno 20 secondi.



CAMBIA I GUANTI DOPO OGNI UTILIZZO

I guanti monouso sono, come dice il nome stesso, utilizzabili una sola volta e vanno smaltiti correttamente dopo che ce ne siamo serviti. Il riutilizzo ne compromette l'utilità annullandone l'efficacia. I guanti vanno quindi cambiati dopo ogni singolo utilizzo, o comunque quando si sporcano.



DURANTE L'USO DEI GUANTI, NON TOCCARE OCCHI NASO E BOCCA

Lo scopo dei guanti in lattice è quello di impedire che il virus eventualmente presente sulle superfici che tocchiamo entri in contatto con il nostro corpo. Se quindi, con i guanti addosso, ci tocchiamo occhi, naso o bocca che sono vie privilegiate per l'ingresso del virus nell'organismo ne annulliamo l'effetto.

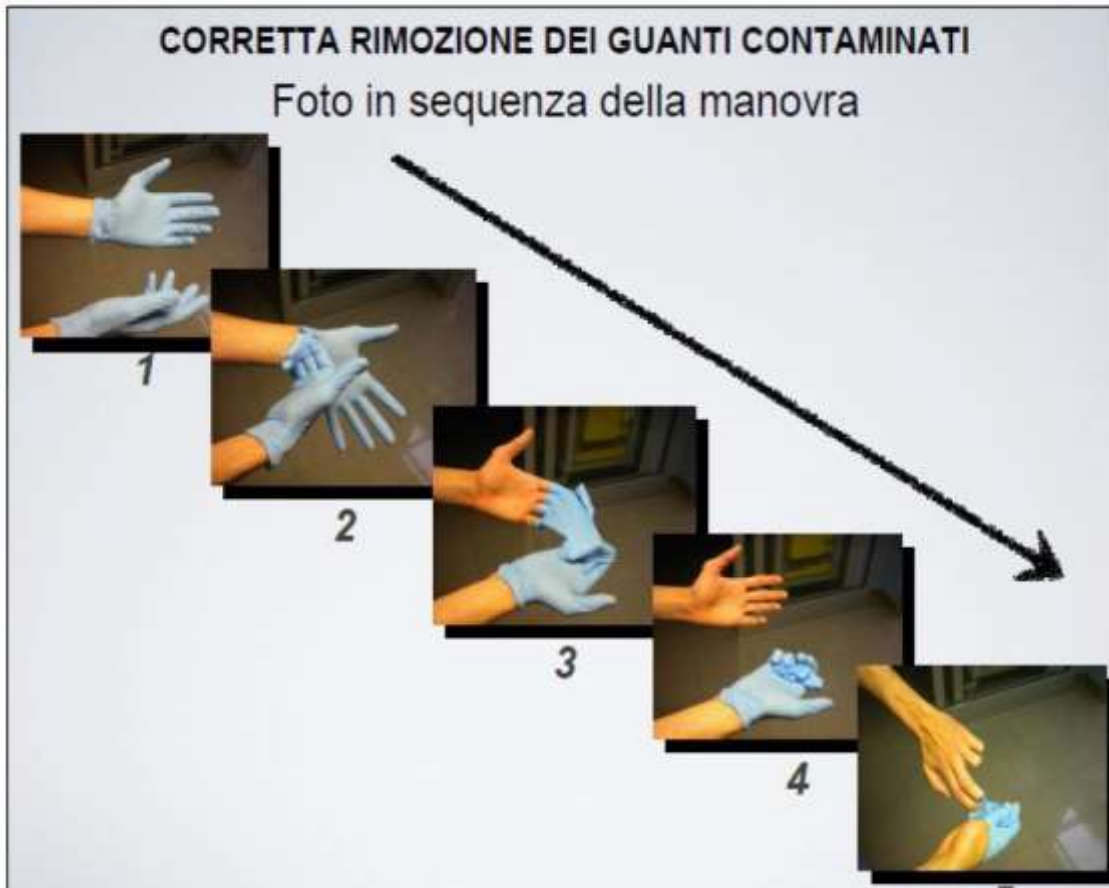
COME TOGLIERE CORRETTAMENTE I GUANTI MONOUSO

Lo scopo di questa tecnica semplicissima è quello di non toccare mai la pelle con la parte esterna del guanto, potenzialmente infetta.

1. Pizzica il guanto all'altezza del polso, con il pollice e l'indice della mano opposta.
2. Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su sé stesso.
3. Con la mano ora senza il guanto, infila il dito sotto il bordo del guanto della mano opposta.
4. Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su sé stesso.
5. Lavarsi le mani

DOVE SI GETTANO I GUANTI MONOUSO

A prescindere dal materiale di cui sono fatti, i guanti vanno smaltiti con i rifiuti indifferenziati.



2.14 INDICAZIONI GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



2.15 PROCEDURA FRUIZIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Fruizione dei distributori automatici	
Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della pausa caffè e uso dei distributori automatici può rappresentare un rischio di contagio.	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della macchinetta.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:	
	Prima di accedere al distributore, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso l'area break.
	Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo del distributore o stanno consumando quando prelevato. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno dell'area break avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda.
	Dopo aver prelevato la bevanda o il cibo, non sostare nei pressi della macchinetta ma posizionarsi ad una distanza di almeno 1 metro dalla macchinetta e dagli altri lavoratori che stanno consumando. Una volta terminato, abbandonare l'area break per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive; 2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano; 3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici; 4. Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro; 5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo. 	

2.16 QUANDO LAVARSI LE MANI

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio

PRIMA DI

- mangiare, maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

2.17 COME LAVARE LE MANI CON ACQUA E SAPONE

1. Bagnare bene le mani con l'acqua
2. Applicare una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. Frizionare bene le mani palmo contro palmo
4. Frizionare il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. Frizionare il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. Frizionare le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. Frizionare il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. Frizionare ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. Frizionare il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
10. Sciacquare accuratamente le mani con l'acqua
11. Asciugare accuratamente le mani con una salvietta monouso
12. Usare la salvietta monouso per chiudere il rubinetto



2.18 COME SANIFICARE LE MANI CON SOLUZIONE ALCOLICA

1. Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. Frizionare le mani palmo contro palmo
3. Frizionare il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. Frizionare bene palmo contro palmo con le dita intrecciate
5. Frizionare il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. Frizionare il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. Frizionare ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. Frizionare il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. Una volta asciutte le mani sono così pulite